



ALBO 585
18/04/13

COMUNE DI CASTELBUONO

(Provincia di Palermo)

Tel. 0921.679200 – Fax 0921.671032

Codice Fiscale: 00310810825

www.comune.castelbuono.pa.it

ESECUZIONE IMMEDIATA

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Num. **26** del Registro - Seduta del **19.03.2013**

OGGETTO: “ Adozione Schema Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2013-2015 ed elenco annuale dei lavori 2013. Adozione ai sensi dell'Art. 1 del D.A. 10/08/2012 ”.

L'anno **duemilatredici** addì **diciannove** del mese di **Marzo** alle ore 19,00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

- | | |
|-----------------|-----------------------------|
| 1) Sindaco | Dott. Tumminello Antonio |
| 2) Vice Sindaco | Ing. Capuana Antonio |
| 3) Assessore | P.to I.le Brancato Antonino |
| 4) Assessore | Dott. D'Anna Marcello |
| 5) Assessore | D.ssa Arena Giusi |

P	
P	
	A
P	
	A

Totale presenti N. 03
Totale assenti N. 02

Assume la Presidenza il Sindaco **Dott. Antonio Tumminello** con la partecipazione del Segretario Generale **Dott. Rosario Bonomo**.

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: "**SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2013 - 2015 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI 2013. - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 1 DEL D.A. 10/08/2012** "

RICHIAMATI gli atti fondamentali di programmazione di questa Amministrazione, ed in particolare:

- Il programma triennale dei lavori pubblici 2012 - 2014;
- Il bilancio di previsione e la relazione programmatica 2012 - 2014;
- La relazione revisionale e programmatica approntata per il triennio 2012- 2014;
- Il D.Lgs. n. 163/2006 recepito in Sicilia con L.R. n. 12/2011;

DATO ATTO:

- che con Determina Sindacale n. 3 del 07/01/2013, l'Ing. Santi Sottile viene nominato del Responsabile del III° Settore;

- che, ai sensi dell'articolo 128, comma 11, del D. Lgs. 163/2006 come modificato in Sicilia dall'art. 6, comma 13, della L.R. 12/2011, gli enti sono tenuti ad adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base di schemi tipo definiti con decreto dell'Assessore regionale per le Infrastrutture e la Mobilità entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della predetta legge regionale;

- che con Decreto dell'Ass. Re.le per le infrastrutture e la mobilità del 10/08/2012 (di seguito indicato D.A. 10/08/2012) sono state approvate le procedure e gli schemi tipo per la redazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti e dell'elenco annuale;

- che sono stati posti in essere tutti gli atti preliminari propedeutici alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, così come previsto dal D. 10/08/2012

- L'analisi, l'identificazione e la quantificazione dei fabbisogni e delle relative esigenze;
- La definizione delle disponibilità finanziarie, accertando l'assenza di apporti di capitale privato e di proventi derivanti dall'alienazione di beni immobili del patrimonio disponibile dell'amministrazione indicati all'art. 128 del D. Lgs. N. 163/06 recepito in Sicilia con L.R. n. 12/2011;
- Il quadro delle disponibilità finanziarie destinate all'attuazione del programma;

RILEVATO CHE :

- Nel programma triennale sono individuati tutti gli interventi relativi ai lavori pubblici di singolo importo superiore a 100.000 euro.
- Nell'elenco annuale possono essere inseriti gli interventi per i quali si è in possesso almeno di studi di fattibilità approvati per lavori di importo inferiore a 1.000.000,00 di euro e di progettazione preliminare per i lavori di importo superiore a 1.000.000,00 di euro, salvo che per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per i quali, ai sensi del comma 6 dell'articolo 128 del D. Lgs. 163/06 recepito in Sicilia con L.R. n. 12/11., è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi;
- Debbono essere rispettati i vincoli di natura finanziaria, urbanistica, paesistica e territoriale imposti dalle norme vigenti;
- L'art. 3 del succitato decreto che definisce i contenuti dell'elenco annuale da predisporre nel rispetto dei vincoli legislativi, delle priorità e dei vincoli finanziari previsti dalla normativa vigente;
- Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria possono essere indicati in materia aggregata nel programma triennale per ciascuna categoria di lavori;
- Ai sensi del comma 3 dell'articolo 128 del D. Lgs. 163/06 recepito in Sicilia con L.R. 12/11, il programma deve prevedere un ordine di priorità. Nell'ambito di tale ordine sono da ritenere

comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario;

- Nell'ultimo comma del citato articolo 3 si fa riferimento anche ad una priorità generale, così come si evince dalla scheda 2 allegata al D.A. 10/08/2012;
- Con determina sindacale n. 27 del 03.03.2003 è stato nominato il responsabile della predisposizione del programma triennale e dell'elenco annuale nella persona dell'ing. Santi Sottile - Dirigente del III° Settore Tecnico.

DATO ATTO che l'attività di programmazione si è conclusa con la redazione degli schemi del programma triennale e dell'elenco annuale, sintetizzati nelle schede approvate dal D.A. 10/08/2012 ed in altri elenchi approntati dall'ufficio tecnico comunale, schede ed elenchi allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, assieme alla cartografia su scala adeguata ed una relazione generale;

RICHIAMATI il comma 2 dell'articolo 128 del D. Lgs. 163/06 recepito in Sicilia con L.R. n. 12/11, che prevede che lo schema di programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede dei soggetti di cui alla lettera a) del comma 2 dell'articolo 2 per almeno trenta giorni consecutivi.

L'art. 1 del D.A. 10/08/2012 che prevede, prima della pubblicità di detti schemi, la loro adozione da parte dell'organo competente, che per questo Ente si deve individuare nella Giunta Comunale;

E le norme vigenti in materia di lavori pubblici e di ordinamento EE.LL.

PROPONE

- **DI PRENDERE ATTO** delle premesse;
- **DI DARE ATTO** che può ritenersi conclusa la fase di predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici 2013- 2015 e dell'elenco annuale 2013;
- **DI ADOTTARE** gli schemi del programma triennale dei lavori pubblici 2013 - 2015 e dell'elenco annuale 2013, ai sensi delle norme richiamate in premessa, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

DARE MANDATO all'Ufficio di Segreteria di adempiere a tutti gli atti che seguono all'approvazione della presente delibera e a tutti quelli che precedono l'approvazione da parte del Consiglio.



IL DIRIGENTE DEL III° SETTORE

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE

(Ing. Santi Sottile)

*l'Assessore al ramo
ing. Capuano Antonio
letta ed esaminata la superiore proposta
ritenuto che la stessa rientra tra gli
obiettivi programmatici dell'Ente,
ne propone l'adozione.
l'Assessore
(ing. Capuano Antonio)*



● Parere in ordine alla regolarità tecnica

Il sottoscritto Ing. Santi Sottile Responsabile del Settore Tecnico

- **Visto** l'art. 49 del TUEL n. 267/2000 come sostituito dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito nella legge 7/12/2012 n. 213;

- **Visto** l'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30;

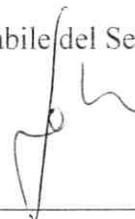
- **Verificata** la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari;

esprime parere FAVOREVOLE

in ordine alla **regolarità tecnica** della proposta di deliberazione cui trattasi

Castelbuono, li 18.03.2013

Il Responsabile del Settore



● Parere in ordine alla regolarità contabile

La sottoscritta Dott.ssa Provvidenza Capuana Responsabile del Settore Economico-Finanziario

- **Visto** l'art. 49 del TUEL n. 267/2000 come sostituito dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito nella legge 7/12/2012 n. 213;

- **Visto** l'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30;

- **Verificata** la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari;

esprime parere _____

in ordine alla **regolarità contabile** sulla proposta cui trattasi

Vedesi parere allegato

Castelbuono, li 18-03-2013

Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario

COMUNE DI CASTELBUONO
PROVINCIA DI PALERMO

PROGRAMMA TRIENNALE
OPERE PUBBLICHE
2013 – 2015

III SETTORE TECNICO
DIRIGENTE ING. SANTI SOTTILE

COMUNE DI CASTELBUONO

**PROGRAMMA TRIENNALE
OPERE PUBBLICHE
2013 - 2015**

RELAZIONE GENARALE

- *PREMESSE*
- *LE SCHEDE E GLI ELENCHI*

**III SETTORE TECNICO
DIRIGENTE ING. SANTI SOTTILE**



RELAZIONE GENERALE

SUL PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

DA REALIZZARE NEL COMUNE DI CASTELBUONO

TRIENNIO 2013 – 2015

==°°==°°==°°==°°==°°==°°==°°==

PREMESSA

La programmazione delle Opere pubbliche è disciplinata dall'art. 128 del Decreto Legislativo 163/2006 recepito in Sicilia con la L.R. n. 12/2011;

Il recepimento della legge n. 12/2011, con le modifiche apportate dal legislatore regionale, introduce anche in Sicilia alcuni punti fermi ma anche nuovi nella programmazione triennale e, soprattutto, nell'elenco annuale.

Infatti nell'elenco annuale è possibile inserire progetti ovvero studi di fattibilità (per importi inferiori €. 1.000.000,00) che abbiano il finanziamento certo e siano, di norma, conformi allo strumento urbanistico.

Inoltre il programma triennale richiede, vista la presenza di numerose connessioni e relazioni tra i dati finanziari, quelli tecnici e le scelte politiche, una particolare attenzione nel rispetto dei vincoli e delle priorità di legge, per temperare gli indirizzi politici con le esigenze tecniche ed economiche che dovranno confluire nel Bilancio annuale e pluriennale.

Si tratta, comunque, di uno strumento di programmazione flessibile che, come tale è soggetto a revisione annuale al fine di far fronte, attraverso integrazioni ed aggiornamenti, alle nuove esigenze non preventivabili in sede di prima costruzione o alle rettifiche di precedenti valori previsti.

La proposta che accompagna la presente relazione, non fa altro che riprendere le linee direttive dell'anno 2012 e, alla luce dello stato di realizzazione attuale e prospettico, giunge a definire l'insieme degli interventi per il periodo 2013/2015.

Ai sensi dell'articolo 128, comma 11, del D. Lgs. 163/2006 come modificato in Sicilia dall'art. 6, comma 13, della L.R. 12/2011, gli enti sono tenuti ad adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base di schemi tipo definiti con decreto dell'Assessore regionale per le Infrastrutture e la Mobilità 10 agosto 2012.

Detto schema e le schede che riepilogano il programma necessitano, comunque, di alcune precisazioni ed integrazioni che possano facilitarne la lettura e di altre specificazioni, per meglio rappresentare il programma triennale e le singole opere ivi inserite.

Si precisa che il nostro Programma Triennale dei lavori pubblici, così come sintetizzato e definito negli schemi tipo dal Decreto 10 agosto 2012, si compone di n. 3 schede, che risultano allegate al presente programma.

L'analisi dei contenuti del citato articolo 128 del D. Lgs. 163/2006 recepito in Sicilia con L.R. n. 12/2011, insieme alle schede allegate, ha portato alla convinzione che i documenti redatti per l'attività di programmazione NON SONO LE 3 SCHEDE, bensì tutto l'insieme degli

atti che analizzano, elencano, rappresentano gli obiettivi dell'amministrazione, le risorse impiegate, gli studi e gli elaborati, i documenti di bilancio, i progetti delle varie opere.

Per questo il programma è rappresentato ed esposto, oltre che con le schede di cui al citato D.A., con altre schede ed elenchi, mentre i singoli lavori sono illustrati in un apposito allegato con altre notizie particolari non riportate nelle citate schede assessoriali.

Tutte le opere inserite nel programma triennale risultano individuate in apposita cartografia esplicativa e, di ciascuna, nel seguito della presente relazione, viene specificata oltre alle disponibilità finanziaria con cui far fronte ad essa, anche ogni utile notizia rispetto alle previsioni urbanistiche, alla utilità, alla esistenza di vincoli idrogeologici, paesaggistici, artistici, ambientali ecc.

- La costruzione del Programma Triennale dei lavori pubblici

Con Determina Sindacale n. 27 del 03/03/03 al sottoscritto Dirigente del III Settore è stata affidata la predisposizione del Programma Triennale delle opere pubbliche. Le successive note sono state redatte dallo scrivente in attuazione della normativa in materia nonché dagli indirizzi forniti dall'Amministrazione Comunale.

Il Programma Triennale dei Lavori Pubblici ed il correlato "elenco annuale" del nostro Ente sono stati redatti nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 128 del D. Lgs. 163/06 recepito in Sicilia con L.R. n. 12/2011, nonché delle disposizioni procedurali ed ai criteri di redazione contenuti negli articoli 11, 12 e 13 del Regolamento approvato con D.P.R. 207/2010, recepito in Sicilia con L.R. n. 12/2011.

Il metodo di lavoro applicato e' stato sviluppato partendo dalla puntuale ricognizione del programma 2012 - 2014, del suo stato di realizzazione, dello stato attuale della progettazione, delle disponibilità finanziarie, e procedendo, quindi, alla definizione del nuovo programma 2013-2015 attraverso un aggiornamento della elaborazione adottata per lo scorso esercizio e secondo le indicazioni sulla programmazione dei LL.PP. fornite dall'Assessore ai Lavori Pubblici con proprie direttive.

In particolare rispetto al programma triennale 2012 - 2014 sono stati eliminati i progetti che già risultano appaltati o superati. Inoltre, per rendere il programma più aderente alle richieste dell'Amministrazione Comunale è stato previsto l'inserimento di nuove opere.

In questo contesto, le nuove opere inserite, rispetto al programma triennale 2012/2014, sono:

- 1. Lavori connessi al piano di caratterizzazione della discarica di r.s.u. e zona limitrofa all'impianto di compostaggio di c.da Cassanisa in Castelbuono.**
- 2. Completamento dell'impianto di condizionamento/riscaldamento della Casa comunale.**
- 3. Interventi di efficientamento energetico del Castello Comunale**

Inoltre l'Ente programma dei lavori di manutenzione straordinaria del patrimonio comunale (ciascuno di importo inferiore a 100.000 euro) riguardante:

- Le strade urbane ed extraurbane;**
- Le reti idrica e fognante del centro urbano ed extraurbano;**
- Gli immobili comunali;**
- Gli impianti di pubblica illuminazione.**

Il progetto di programma triennale, non contempla tutte quelle opere pubbliche la cui realizzazione è subordinata alla adozione di piani particolareggiati e di recupero, previsti dallo strumento urbanistico approvato dall'Assessorato T.A. L'applicazione delle previsioni del PRG approvato potrà far scaturire elementi certi su opere pubbliche quali ad esempio: costruzione edificio ricovero automezzi comunali, costruzione mercato boario e fieristico, ulteriore

previsione di alloggi popolari, edilizia pubblica sovvenzionata e convenzionata, parcheggio autotreni, sistemazione area protezione civile.

- Le relazioni con gli altri documenti di programmazione dell'Ente

La predisposizione di un documento complesso quale il Programma Triennale e del conseguente elenco annuale dei lavori pubblici non può essere visto avulso dall'intero processo di programmazione presente nell'Ente e dagli altri documenti di programmazione economico-finanziari e territoriali disciplinati da specifiche disposizioni di legge.

In particolare si può sottolineare che il Programma Triennale e l'elenco annuale dei lavori sono redatti sulla base:

1. dei documenti di programmazione finanziaria quali il Bilancio di previsione e il Bilancio pluriennale.
2. degli strumenti di pianificazione di settore esistenti.
3. delle analisi socio economiche del bacino di utenza, del contesto delle strutture esistenti, di quelle da completare, dei vincoli esistenti
4. dei programmi dell'amministrazione e del loro rapporto con gli strumenti di programmazione territoriale.

- La definizione delle priorità

Un ulteriore aspetto di approfondimento nel processo di predisposizione del "Programma Triennale dei lavori pubblici" riguarda la definizione delle priorità tenendo conto di

- a) categorie di opere (tabella 2 del D.A. 31/08/2012)
- b) tipologie di opere (tabella 1 del D.A. 31/08/2012)
- c) Stato della progettazione approvata (tabella 4 del D.A. 31/08/2012)
- d) Finalità (tabella 5 del D.A. 31/08/2012)

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 128 del D. Lgs. 163/2006 recepito in Sicilia con la L.R. 12/2011, nella redazione del Programma Triennale sono stati definiti e, quindi, indicati gli ordini di priorità tra i vari lavori, seguendo i vincoli e gli indirizzi legislativi.

Nel nostro Ente detto ordine di priorità ha riguardato dapprima lo stato della progettazione in atto, la tipologia di intervento e, quindi, la categoria delle opere, tenendo in considerazione le priorità di legge ai sensi dell'art. 128 del D. Lgs. 163/2006 recepito in Sicilia con la L.R. 12/2011.

Le priorità adottate in relazione allo stato della progettazione sono le seguenti:

- 1 - Progetto esecutivo
- 2 - Progetto definitivo
- 3 - Progetto preliminare

Le priorità adottate in relazione alla tipologia dell'intervento sono nell'ordine:

- 1.1 *Manutenzione ordinaria*
- 1.2 *Manutenzione straordinaria*
- 1.3 *Recupero del patrimonio esistente*
- 1.4 *Completamento dei lavori già iniziati*

- 2.1. *Ristrutturazione*
- 2.2. *Restauro*
- 2.3. *Ampliamento*
- 3.1 *Nuova costruzione*
- 3.2 *Altro*

Le priorità adottate per le categorie dei lavori sono le seguenti:

- 1.1 *Risorse idriche*
- 1.2 *Igienico sanitario*
- 1.3 *Stradali*
- 1.4 *Annona. Commercio e artigianato*
- 1.5 *Opere di protezione dell'ambiente*
- 2.1 *Difesa del suolo*
- 2.2 *Turistico*
- 2.3 *Edilizia sociale e scolastica*
- 2.4 *Altra edilizia pubblica*
- 3.1 *Edilizia abitativa*
- 3.2 *Beni culturali*
- 3.3 *Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate*
- 3.4 *Sport e spettacolo*
- 3.5 *Culto*
- 3.6 *Produzione e distribuzione di energia non elettrica*

Le priorità assolute sono state definite tenendo conto degli indirizzi programmatici, dello stato di programmazione e di progettazione, delle possibilità di finanziamento e dei tempi previsti per l'appalto delle diverse opere.

- L'elenco annuale

L'elenco annuale, vale a dire il documento che riporta le opere da realizzare esclusivamente nell'anno 2013, è quello che, dovendo tenere presente la tempistica di esecuzione e gli strumenti di programmazione, presenta il maggior numero di informazioni e costituisce la base per il cosiddetto "Bilancio investimenti" nella parte della spesa del Bilancio 2013.

Nell'elenco annuale dei lavori, redatto secondo la scheda 3, sono indicati per ciascuna opera oltre la descrizione dell'intervento ed i codici identificativi:

- il responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs. 163/2006 recepito in Sicilia con L.R. n. 12/2011;
- l'ammontare delle risorse destinate all'esecuzione dei lavori nell'anno di programmazione e l'importo totale dell'intervento;
- le finalità dell'intervento;
- la conformità urbanistica e ambientale;
- l'ordine di priorità in conformità all'art. 128 del D. Lgs. 163/2006 recepito in Sicilia con L.R. 12/2011, secondo una scala di priorità espressa in 3 livelli;
- lo stato della progettazione approvata;
- i tempi di esecuzione.

Si precisa che nella formulazione dell'elenco annuale sono stati seguiti gli indirizzi legislativi e pertanto:

- nell'elenco annuale sono inseriti tutti i lavori che l'Amministrazione intende realizzare nel primo anno di riferimento del Programma Triennale.
- per i lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro l'inserimento è subordinato alla previa approvazione di uno studio di fattibilità; mentre per quelli di importo superiore a 1.000.000 di euro all'approvazione di un progetto preliminare;
- per i lavori di manutenzione è sufficiente l'indicazione degli interventi con una stima dei costi.
- i progetti dei lavori sono conformi agli strumenti urbanistici vigenti, tranne nei casi previsti dal comma 8 dell'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 recepito in Sicilia con L.R. n. 12/2011;
- l'elenco annuale predisposto dall'Ente contempla l'indicazione dei mezzi finanziari in relazione a risorse proprie, a quelle disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni o di altri Enti pubblici, e a quelle acquisibili mediante alienazione di beni immobili

Si precisa inoltre che, in base alla succitata disposizione, un lavoro eventualmente non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste al momento della formazione dell'elenco, con l'eccezione per le risorse che si rendessero disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie.

Attuazione del Programma

I settori privilegiati nel programma riguardano l'ottimizzazione delle risorse idriche, l'ambiente ed il recupero dei beni monumentali e turistici (completamento emissari esterni e separazione acque bianche e nere nei rioni del centro abitato, restauro edifici monumentali, protezione ed interventi nel bosco comunale, viabilità esterna, la bonifica della vecchia discarica R.S.U.), l'approvvigionamento idrico e la razionalizzazione degli acquedotti interni ed esterni, l'edilizia (il completamento ed il recupero urbano di edifici: Completamento dell'area castellana del Castello dei Ventimiglia, Chiese comunali, S. Francesco, spazi di verde pubblico, edilizia scolastica e cimiteriale), parcheggi, la viabilità urbana (via Papa Giovanni, viale Castello, via Conceria) l'illuminazione pubblica, la viabilità extraurbana, la difesa del suolo, il verde attrezzato e l'impiantistica sportiva.

Con le risorse finanziarie di cui il Comune può disporre nel triennio di riferimento (modesto avanzo di amministrazione, quote di mutui, fondi oneri di urbanizzazione, fondi assegnati dalla Regione Siciliana esigui perché quasi interamente assorbiti dai servizi e dalle

spese di funzionamento), l'Amministrazione Comunale per il triennio di riferimento nel progetto di programma dopo le opere previste nell'anno ha privilegiato alcune opere urgenti quali: razionalizzazione della rete idrica in alcune zone di villeggiatura più disagiate, l'ampliamento del cimitero, il potenziamento della pubblica illuminazione in alcune vie dell'abitato, la separazione tra le acque bianche e nere di alcuni quartieri del centro urbano e di altre opere minori, riguardanti il miglioramento della viabilità, ed il restauro delle opere d'arte etc. la cui realizzazione non può essere ulteriormente procrastinata o subordinata all'inserimento delle stesse nei programmi di finanziamento esterni.

Gli Enti a cui il Comune si è rivolto per istanze di finanziamenti di OO.PP. o per inserzioni nei programmi di competenza vengono di seguito enucleati:

All'Assessorato Regionale Turismo, Sport e Spettacolo è stato chiesto il finanziamento dei seguenti progetti:

- **Progetto di adeguamento, messa in sicurezza e riqualificazione del centro sportivo Totò Spallino.**
- **Progetto per la realizzazione del manto erboso in erba sintetica del campo di calcio Luigi Failla.**

All'Assessorato Regionale delle Energie e Servizi di pubblica utilità è stato chiesto il finanziamento del seguente progetto:

- **Lavori connessi al piano di caratterizzazione della discarica di rsu e zona all'impianto di compostaggio di c.da Cassanisa in Castelbuono.**

All'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità è stato chiesto il finanziamento del seguente progetto:

- **Costruzione di nuovi alloggi sulla via Carlo Alberto dalla Chiesa del Comune di Castelbuono da immettere sul mercato a canone agevolato.**

All'Assessorato alle famiglie e Politiche sociali è stato chiesto il finanziamento del seguente progetto:

- **Lavori per la ristrutturazione e l'adeguamento alle norme tecniche, di sicurezza, igienico- sanitarie e superamento delle barriere architettoniche dell'asilo nido di via Mazzini.**

Ad ogni buon fine, per tutte le opere sovracomunali e comunali di competenza di Enti Regionali sopra accennate, questa Amministrazione con l'adozione del presente Piano Triennale delle OO.PP., ne fa esplicita e formale richiesta, riservandosi di trasmettere, per come stabilito dalla L. 12/11 copia a ciascuno Ente interessato per i provvedimenti di competenza.

In conclusione si deve precisare che viene esclusa al Comune di Castelbuono la possibilità di avanzare richieste di finanziamento su opere di importo superiore a €. 100.000 non contemplate nel Programma Triennale OO.PP.; questo elemento fa comprendere la valenza, l'importanza e la ricaduta che lo strumento possiede per lo sviluppo del nostro paese.

Ci si augura comunque di renderlo sempre più aderente, funzionale e coerente con l'interesse della comunità.

Precisato quanto sopra, lo schema di PROGRAMMA TRIENNALE 2013-2015, risulta costituito dalle Schede 1, 2 e 3 secondo lo schema del D.A. 31/08/2012 e dei seguenti documenti:

- Elenco dei lavori per categoria con relativa priorità
- schede, i singoli lavori, con l'indicazione dei principali dati ricavati dalle schede e con l'aggiunta di altri dati e notizie per poter avere un quadro completo e chiaro di ogni opera.

Il programma dovrà essere adottato da parte della Giunta e successivamente prima della sua approvazione affissi all'albo pretorio per 30 gg. consecutivi ai sensi dell'art.5, comma 1, del D.A. 31/08/2012.

Il programma triennale, l'elenco annuale dei lavori pubblici ed i relativi aggiornamenti, successivamente alla loro adozione, dovranno essere trasmessi all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici.

Trascorso il periodo di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente ed esaminate le eventuali considerazioni ed osservazioni, il programma potrà essere sottoposto alla definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale, unitamente al Bilancio di previsione 2013.

Castelbuono, Marzo 2013

Il Dirigente del III° Settore
Responsabile del Programma Triennale
(Ing. Santi Sottile)



LE SCHEDE E GLI ELENCHI

- Premessa

Il Nostro Programma Triennale dei lavori pubblici secondo i modelli previsti dal D.A. 31/08/2012, si compone di n. 3 schede. Però dall'analisi dei contenuti dell'articolo 128 del D. Lgs. 163/2006, si ricava che il programma è costituito da tutto l'insieme degli atti che analizzano, elencano, rappresentano gli obiettivi dell'amministrazione, le risorse impiegate, gli studi e gli elaborati, i documenti di bilancio, i progetti delle varie opere, ecc.

Per illustrare meglio i risultati di questo processo, che ha coinvolto le strutture politiche e burocratiche dell'Ente e per renderli più leggibili sono certamente necessari altri elaborati, in parte espressamente previsti dalla normativa vigente.

Per questo il programma 2013- 2015 è rappresentato ed esposto, oltre che con le schede di cui al citato D.A., con altre schede ed elenchi; inoltre i singoli lavori sono illustrati e sintetizzati in una apposita scheda con l'ausilio di altre notizie non riportate nelle citate schede assessoriali.

All'uopo si ritiene opportuno fornire alcune specificazioni sulle modalità di costruzione e, di conseguenza, di lettura dei dati ricompresi nei documenti allegati.

- La scheda n. 1

La scheda 1 evidenzia l'insieme delle risorse finanziarie reperibili dall'Ente per il finanziamento del programma e propone sia il riepilogo degli aspetti finanziari della gestione sia la rappresentazione complessiva delle politiche di raccolta delle risorse dell'Ente.

Per ciascuna riga e colonna sono riportate le somme a disposizione dell'Amministrazione per il finanziamento degli investimenti nel triennio considerato.

Questa scheda riveste una particolare importanza, in quanto può essere letta sia come vincolo finanziario di Bilancio sia come sintesi riepilogativa delle fonti di finanziamento richieste per la realizzazione del programma.

Si è proceduto alla sua compilazione attraverso una riaggregazione dei valori richiesti per ciascuna opera, effettuando, al termine di detto processo, un confronto con la capacità di investimento in senso lato dell'Amministrazione.

Attraverso la ricognizione delle "disponibilità finanziarie" nel triennio, l'Amministrazione quantifica la capacità di spesa ed il budget da destinare alla realizzazione delle Opere pubbliche, ovvero definisce l'entità delle somme da iscrivere nel Bilancio annuale e pluriennale necessarie al perseguimento degli obiettivi previsti.

In particolare la ricognizione è stata effettuata tenendo conto delle indicazioni legislative ed è meglio specificata nella RELAZIONE GENERALE.

- La scheda n. 2

La scheda 2 analizza il contenuto delle singole opere e può essere intesa quale quadro di sintesi da cui si giunge alle specificazioni previste nell'elenco annuale e riepilogate nella scheda 3.

La scheda descrive gli elementi finanziari del programma Triennale riportando per ciascuna opera:

- il codice ISTAT dell'intervento;
- il codice NUTS;
- la tipologia e categoria dell'opera;

- la priorità;
- la descrizione sintetica (titolo dell'opera) del lavoro pubblico da realizzare. La descrizione più dettagliata è riportata nelle schede descrittive di ogni opera
- la stima dei costi per ciascun intervento suddivisi per ciascun anno del programma ed il costo complessivo.
- l'importo delle somme per il finanziamento dell'opera derivanti da apporti finanziari reperibili attraverso il ricorso a capitali privati (project financing) o a cessioni di immobili.

- La scheda n. 3

La scheda 3, infine, riporta "l'elenco annuale" delle Opere pubbliche che trovano copertura nel Bilancio 2013 o avranno il relativo finanziamento nell'anno 2013. In particolare si tratta di un documento di approfondimento nel quale viene specificato per ciascuna opera:

- il "Codice Unico d'Intervento" (CUI);
- il "Codice Unico di Progetto" (CUP);
- la descrizione di ciascuna opera così come indicata nella scheda 2;
- il "CPV" sistema di classificazione unico per gli appalti pubblici per la descrizione dell'oggetto dell'appalto;
- il "Responsabile del procedimento" nominato ai sensi dell'art. 7 della legge;
- l'importo previsto nell'anno di attuazione dell'elenco e l'importo totale dell'intervento;
- la finalità dell'intervento;
- la conformità urbanistica ed ambientale dell'intervento;
- la priorità indicata dall'Amministrazione per l'intervento in una scala espressa in 3 livelli;
- lo stato della progettazione approvata;
- i tempi di esecuzione dell'intervento.

- La scheda n. 2B

La scheda 2B non viene compilata in quanto nel nostro Comune non vi sono immobili da trasferire ex art. 53, commi 6 e 7, del D. Lgs. 163/06 così come recepito e modificato con la legge n. 12/2011 e s.m.i.

-La scheda n. 4

La scheda n. 4 non viene compilata in quanto il programma non contempla le forniture ed i servizi.

Oltre alle citate schede, previste dal D.A. del 31/08/2012, sono stati elaborati altri documenti per rendere più chiara la rappresentazione del programma e fornire altri dati e notizie ricavati dagli atti di programmazione dell'ente.

- Elenco dei lavori per ogni categoria con le relative priorità;

L'elenco contiene gli interventi raggruppati per categoria con il codice identificativo, la descrizione e le relative priorità. L'Ordine di compilazione dell'elenco rispetta l'ordine delle priorità generali ed è consequenziale ai criteri stabiliti nella relazione generale.

Scheda descrittiva di ogni opera

Ogni scheda riporta, la categoria, la tipologia, le priorità e l'importo e la fonte di finanziamento.

Inoltre viene riportata una sintetica relazione descrittiva dell'intervento.

Castelbuono, Marzo 2013

Il Responsabile del Programma Triennale
(Ing. Santi Sottile)





COMUNE DI CASTELBUONO

PROVINCIA DI PALERMO

Parere sulla proposta di deliberazione di G.M 26 del 19/03/2013 avente ad oggetto : Adozione schema Programma triennale dei lavori pubblici anno 2013/2015 elenco annuale dei lavori anno 2013 adozione ai sensi dell'art. 1 del D.A 10/082012

Vista la proposta indicata in oggetto e preso atto del parere tecnico reso dal Responsabile del III settore;

la sottoscritta esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione nel presupposto che, poiché trattasi di atto di programmazione, si verifichino :

1. il rispetto delle prescrizioni del patto di stabilità, in particolare il rispetto per le annualità interessate , delle disposizioni della Legge di stabilità 2012(L. 228/2012);
2. il rispetto delle condizioni per l'assunzione dei mutui.

In ordine all'assunzione di mutui, nel presupposto che ciò comporta un incremento dell'indebitamento dell'Ente e un conseguente appesantimento dei flussi finanziari per gli esercizi successivi, ragioni di correttezza e di prudenza, impongono all'Ente di considerare i riflessi, oltre che sugli equilibri dei bilanci futuri provocati da un operazione di indebitamento, sui flussi finanziari del titolo secondo della spesa. Pertanto la programmazione dei mutui nel bilancio di previsione 2013 e pluriennale si subordina, oltre che alla compatibilità con gli equilibri del bilancio, alla preventiva programmazione dei flussi finanziari corrispondenti e alla compatibilità degli stessi con il rispetto del patto di stabilità per l'anno 2013 e il biennio successivo.

Castelbuono, lì 18/03/2013

Il Responsabile del Settore Finanziario
(Dott.ssa Providenza Capuana)

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del TUEL n. 267/2000 come sostituito dall'art. 3 del D. L. 10/10/2012 n. 174 convertito nella legge 07/12/12 n. 213;

Ad unanimità di voti favorevoli resi per alzata di mano;

D E L I B E R A

Approvare la superiore proposta di deliberazione, facendola propria;

Indi la Giunta Municipale con separate votazioni unanimi espresse per alzata di mano, delibera di rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

L'Assessore Anziano
F.to Ing. Antonio Capuana

Il Presidente
F.to Dott. Antonio Tumminello

Il Segretario
F.to Dott. Rosario Bonomo

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addi _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Rosario Bonomo

Affissa all'Albo on-line il 3 APR. 2013

L'ADDETTO ALL'ALBO
F.to Corradino Antonio

DISPOSIZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune

DISPONE

che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 32. c. 1, legge 69/2009, sarà pubblicata all'Albo on-line comunale dal 3 APR. 2013 e che vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Castelbuono, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Rosario Bonomo

Su conforme attestazione dell'incaricato della tenuta dell'Albo on-line si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata e che entro il termine di giorni 15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Dalla Residenza Municipale, li _____

L'ADDETTO ALL'ALBO
F.to Corradino Antonio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Rosario Bonomo

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE
ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART.12 DELLA L.R. N. 44/91

Castelbuono, li 19-03-13

Visto: Il Sindaco

Il Segretario Generale
F.to Dott. Rosario Bonomo

COMUNE DI CASTELBUONO

La presente è divenuta esecutiva il _____
per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.
44/91.

Castelbuono, li _____

~~Il Segretario Generale
F.to Dott. Rosario Bonomo~~